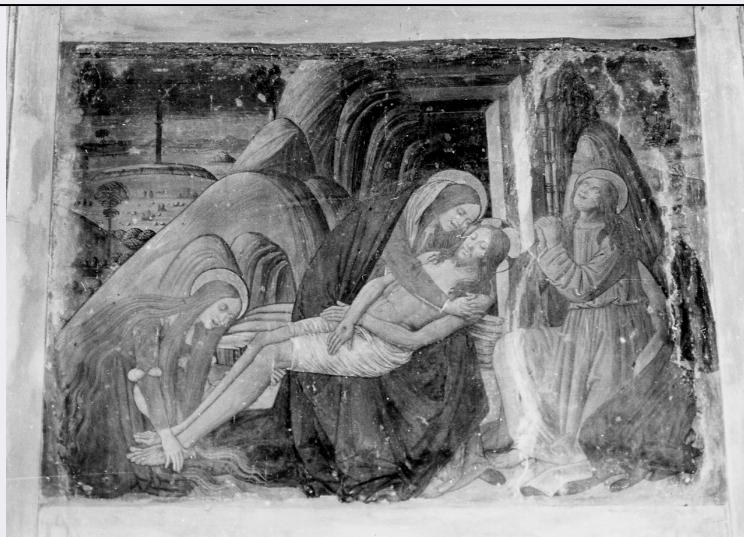


SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00215489
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	compianto sul Cristo morto
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Popoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito abruzzese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vistose cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Davanti ad un sepolcro ricavato nella roccia, è la Madonna, avvolta in un manto grigio, nell'atto di sostenere sulle ginocchia il Cristo morto. E' fiancheggiata dalla Maddalena e da S. Giovanni. Sullo sfondo un paesaggio su cui si staglia la croce. Dominano tonalità fredde e grigastre, ravvivate da nimbi dorati sul capo delle figure.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 72121
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di un'opera eclettica che unisce alla lezione rinascimentale di derivazione umbra, reminiscenze tardo-gotiche. L'attribuzione a Giovanni da Sulmona sostenuta dagli scrittori locali (Colarossi, Mancini, Setta) è assai discutibile, giacchè nell'affresco non si riscontrano quella tensione drammatica e quell'enfasi espressionistica tipicamente gotiche, che caratterizzano le opere di Giovanni da Sulmona. Piuttosto ci sembra riferibile ai modi stilistici del Maestro delle Storie di S. Giovanni da Capestrano, che peraltro si collocano ad un livello artistico assai più elevato e di cui l'ignoto autore dell'affresco è probabilmente un modesto imitatore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 248449

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Marinucci R.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	REGIONE ABRUZZO-CRBC SULMONA (SANTILLI E.)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marcelli S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI